



ARCIDIOCESI DI CAGLIARI
Caritas Diocesana
c/o Curia Arcivescovile
Via Mons. Cogoni, 9
09121 Cagliari
Tel-Fax 070/52843238

Alla cortese attenzione
della Consulta diocesana,
delle Parrocchie, delle Rettorie,
dei gruppi e movimenti ecclesiali caritativi

Oggetto: celebrazione della prima Giornata Mondiale dei Poveri, domenica 19 novembre 2017

Carissimi,

“Non amiamo a parole ma con i fatti” è il tema scelto da Papa Francesco per vivere **la prima Giornata Mondiale dei Poveri** da lui istituita, come segno del Giubileo della Misericordia, nella domenica precedente la solennità di Cristo Re dell’Universo, **quest’anno il 19 novembre**. Il Santo Padre ha esortato le comunità cristiane a vivere questa occasione impegnandosi a creare «tanti momenti di incontro e di amicizia, di solidarietà e di aiuto concreto», invitando i poveri e i volontari a partecipare insieme all’Eucaristia. «In questa domenica - continua il Papa nel Messaggio per la *Giornata* - se nel nostro quartiere vivono dei poveri che cercano protezione e aiuto, avviciniamoci a loro: sarà un momento propizio per incontrare il Dio che cerchiamo. Secondo l’insegnamento delle Scritture (cfr. *Gen* 18,3-5; *Eb* 13,2), accogliamo come ospiti privilegiati alla nostra mensa; potranno essere dei maestri che ci aiutano a vivere la fede in maniera più coerente».

Il Papa si rivolge ai vescovi, ai sacerdoti, ai diaconi, alle persone consacrate, alle associazioni, ai movimenti e al vasto mondo del volontariato, chiedendo loro di impegnarsi «perché con questa *Giornata Mondiale dei Poveri* si instauri una tradizione che sia contributo concreto all’evangelizzazione nel mondo contemporaneo». Essa, pertanto «diventi un richiamo forte alla nostra coscienza credente affinché siamo sempre più convinti che condividere con i poveri ci permette di comprendere il Vangelo nella sua verità più profonda. I poveri non sono un problema: sono una risorsa a cui attingere per accogliere e vivere l’essenza del Vangelo».

Un richiamo a conoscere e aiutare i poveri nelle nostre realtà locali, perché la povertà non è un’entità astratta, ma «ci interpella ogni giorno con i suoi mille volti segnati dal dolore, dall’emarginazione, dal sopruso, dalla violenza, dalle torture e dalla prigionia, dalla guerra, dalla privazione della libertà e della dignità, dall’ignoranza e dall’analfabetismo, dall’emergenza sanitaria e dalla mancanza di lavoro, dalle tratte e dalle schiavitù, dall’esilio e dalla miseria, dalla migrazione forzata». Essa ha il volto di donne, uomini e bambini «sfruttati per vili interessi, calpestati dalle logiche perverse del potere e del denaro». Davanti a ciò, il Papa ci chiede di non restare inerti e rassegnati, ma di «rispondere con una nuova visione della vita e della società».

In occasione di questa Giornata, promuoviamo due iniziative:

- 1) la Veglia di preghiera che si svolgerà, a Cagliari, nella Basilica magistrale di Santa Croce (in Piazza Santa Croce) domenica 19 novembre 2017 alle ore 17, che sarà aperta a tutti, e sarà rivolta in modo particolare ai gruppi, associazioni e movimenti ecclesiali impegnati nell’animazione alla solidarietà e alla carità;**
- 2) la Presentazione del Report *su povertà ed esclusione sociale in Sardegna 2017* realizzato dalla Delegazione regionale Caritas Sardegna che si svolgerà, sotto forma di conferenza stampa, martedì 21 novembre 2017 alle ore 9.30 nella sede del Consiglio Regionale a Cagliari (via Roma 25).**

Vi saluto fraternamente con l’augurio che la Giornata Mondiale dei Poveri sia un’occasione per rinnovare il nostro spirito di preghiera, di comunione e di carità.

Cagliari, 12 novembre 2017

Il direttore della Caritas diocesana